CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2024- 2026

INTEGRAZIONI RELATIVE ALL'ANNO 2025

Approvati nella seduta di Consiglio del 18 dicembre 2024

Il Consiglio del CNI, in conformità all'art. 1, co. 8, L. 190/2012, adotta i seguenti obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza ("Obiettivi") specifici per l'anno 2025. Gli obiettivi costituiscono parte integrante della programmazione strategica ed economica dell'ente e contenuto necessario della programmazione triennale e si integrano con gli obiettivi approvati nel 2024 che sono stati alla base della predisposizione del PTPCT 2024-2026. I presenti obiettivi si integrano altresì con la programmazione meglio espressa nelle previsioni economiche dettagliate dal Consigliere Tesoriere nella relazione al Bilancio preventivo per l'anno 2025 e si coordinano con ogni altra forma di programmazione disposta dall'ente.

1. PROMOZIONE DI STRUMENTI DI CONDIVISIONE DI ESPERIENZE E BUONE PRATICHE - DOPPIO LIVELLO DI PREVENZIONE E COORDINAMENTO ORDINI TERRITORIALI

Considerata l'efficacia e l'utilità dimostrate sin dal 2015 e nel corso degli anni dal c.d. "doppio divello di prevenzione[1]", e considerate le indicazioni fornite da ANAC già dal 2016 in merito al ruolo di coordinamento degli Ordini di livello nazionale, il CNI ritiene di proseguire con l'obiettivo di coordinamento e guida anche per il triennio 2025-2027.

Il c.d. "doppio livello di prevenzione" si attua mediante un coordinamento costante con gli Ordini territoriali in materia di anticorruzione e trasparenza e prevede da parte del CNI le seguenti azioni:

- Presenza e supporto da parte del RPCT Unico Nazionale nel ruolo di referente all'adeguamento degli Ordini territoriali;
- Tenuta dello scadenziario degli obblighi da parte del RPCT Unico Nazionale e tempestiva condivisione con i RPCT territoriali;
- In caso di novità normative o regolamentari, predisposizione di circolari e linee guida aventi ad oggetto le modalità di esecuzione;
- Condivisione di modelli, esempi e facsimile con gli Ordini territoriali;
- Supporto nella soluzione di quesiti applicativi di natura generale;
- Predisposizione di un piano di formazione per il 2025 che prevede almeno 4 incontri che hanno ad oggetto i doveri comportamentali dei dipendenti (nonché dei consiglieri e di tutti gli altri soggetti che a qualsiasi titolo operano nell'organizzazione dell'ente), le misure di prevenzione della corruzione

[1] Il doppio livello di prevenzione è il meccanismo secondo cui la prevenzione dei fenomeni corruttivi e l'attuazione degli obblighi di trasparenza vengono coordinati a livello centrale dal CNI e vengono attuati a livello territoriale dagli Ordini, nel rispetto della propria autonomia, personalizzazione, scelte strategiche e propensione al rischio.

(con un particolare focus sulla imparzialità dei funzionari, anche a seguito delle recenti Linee Guida ANAC sul pantouflage[2]), l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e le richieste di accesso, reportistica del RPCT e reportistica del soggetto attestatore.

Responsabili dell'obiettivo	Consiglio Nazionale, relativamente all'organizzazione e al sostegno economico
	RPCT, relativamente alla tenuta dello scadenziario, predisposizione di circolari, supporto per la soluzione di quesiti, condivisione modelli, piano di formazione (individuazione oggetto delle sessioni formative, dei relatori, dei partecipanti)
Data completamento dell'obiettivo	31 dicembre 2025

2. REGOLAMENTO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E ISTITUZIONE UPD DEL CNI
3. SUPPORTO AGLI ORDINI TERRITORIALI NELLA PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E ISTITUZIONE UPD

Il CNI, anche al fine di una migliore attuazione del Codice di Comportamento dei dipendenti adottato con Delibera n. 226 del 16 ottobre 2024, ha predisposto il proprio *Regolamento dei procedimenti disciplinari del personale dipendente del CNI* ("Codice disciplinare", ai sensi dell'art.55, comma 2, d.lgs. n.165/2001) unitamente all'istituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD). Tale Regolamento è attualmente all'approvazione del Consiglio e se ne prevede l'adozione entro il primo trimestre del 2025.

Analogamente, in virtù del ruolo di referente degli Ordini territoriali, il CNI ha predisposto uno schema di Regolamento per gli Ordini territoriali, che i Consigli degli Ordini territoriali degli Ingegneri potranno utilizzare come modello, previo adattamento alla propria realtà organizzativa. Tale schema, oltre ad essere fornito in formato *word*, verrà veicolato attraverso una sessione informativa *ad hoc*.

Responsabile dell'obiettivo 2	Consiglio Nazionale, relativamente all'adozione
	Direttore, unitamente ai funzionari di area giuridica ed amministrativa, relativamente alla predisposizione del Regolamento
	Direttore, relativamente alla comunicazione ai dipendenti
	RPCT, relativamente alla pubblicazione del Regolamento nella sezione Amministrazione Trasparente
Data completamento dell'obiettivo 2	31 marzo 2025

[2] LINEE GUIDA N° 1 in tema di c.d. divieto di pantouflage art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001 adottate con Delibera n. 493 del 25 settembre 2024 e pubblicate il 13 novembre 2024.

Responsabile dell'obiettivo 3	Consiglio Nazionale, relativamente all'adozione del fac-simile per Ordini territoriali
	Direttore, unitamente ai funzionari di area giuridica ed amministrativa, relativamente alla predisposizione del fac-simile per Ordini territoriali
	Direttore, relativamente all'organizzazione della sessione informativa per Ordini territoriali, unitamente all'Ufficio Legale
Data completamento dell'obiettivo 3	30 settembre 2025

4. ISTITUZIONE DEL CUG – COMITATO UNICO DI GARANZIA EX ART. 57 D.LGS. 165/2001; PREDISPOSIZIONE DI REGOLAMENTAZIONE AD HOC E CONVENZIONAMENTO CNI/ORDINI TERRITORIALI

In conformità all'art.57 ("Pari opportunità") del d.lgs. n.165/2001, il CNI programma l'istituzione del "*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" a mezzo di Regolamento adottato *ad hoc*; a fronte di tale istituzione e per mettere a fattor comune lo sforzo e le finalità, il CNI programma la sottoscrizione di una Convenzione con gli Ordini territoriali che vorranno aderire, verificando la possibilità di soluzioni condivise tra livello nazionale e livello territoriale.

Responsabili dell'obiettivo	Consiglio Nazionale relativamente all'istituzione
	Direttore, relativamente alla predisposizione del Regolamento, unitamente all'Ufficio Legale
	Consiglio Nazionale relativamente al convenzionamento con gli Ordini territoriali
Data completamento dell'obiettivo	31 dicembre 2025

5. PIANO DI DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE

Rispetto al piano di digitalizzazione, il RTD suggerisce i seguenti obiettivi di carattere trasversale:

- implementazione di un sistema di web services (API) per la popolazione e l'aggiornamento dei dati dell'Albo Unico da parte degli Ordini Territoriali [responsabili direzione tecnica, RTD, UTD];
- costruzione della rete dei RTD degli Ordini Territoriali [responsabile RTD del CNI];
- progressiva migrazione su server cloud certificati degli applicativi e degli archivi del CNI, conformemente alle indicazioni provenienti da AGID e ACN [resp. direzione tecnica, RTD, direttore]

Responsabile dell'obiettivo	Consiglio Nazionale, relativamente all'adozione di scelte in materia di Albo Unico e di migrazione degli archivi
	RTD, quale referente operativo della pianificazione e dell'attuazione
	Direttore, quale supporto al RTD per le attività che coinvolgono gli archivi e, in genere, la documentazione in migrazione
Data completamento dell'obiettivo	31 dicembre 2025

6. MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE – ADOZIONE REGOLAMENTO INTERNO DI CONTABILITÀ

7. MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE – ADOZIONE DEL REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Revisione dell'attuale regolamento interno di contabilità del CNI e condivisione di un fac-simile con gli Ordini

Revisione dell'attuale regolamento di funzionamento del Consiglio, con l'obiettivo di creare specifiche regole in tema di conflitto di interessi, incompatibilità, individuazione di Consiglieri su richiesta di terzi, quorum costitutivi e deliberativi, deleghe.

Responsabile dell'obiettivo 6	Consiglio Nazionale, relativamente all'individuazione di principi e criteri; relativamente all'adozione del regolamento
	Direttore, unitamente ai funzionari di area giuridica ed amministrativa, relativamente alla predisposizione del Regolamento
	Direttore, relativamente alla veicolazione del fac-simile agli Ordini territoriali
Data completamento dell'obiettivo 6	31 dicembre 2025

Responsabile dell'obiettivo 7	Consiglio Nazionale, relativamente all'individuazione di principi e criteri; relativamente all'adozione del regolamento
	Direttore, unitamente ai funzionari di area giuridica ed amministrativa, relativamente alla predisposizione del Regolamento
	RPCT relativamente ai profili di incompatibilità, inconferibilità, conflitti di interesse, rotazione
Data completamento dell'obiettivo 7	31 dicembre 2025